

Sogno di Nasedo

C'è una pineta, qui, nel bel mezzo dell'isola, avvolta da una soffice e inebriante nebbiolina viola. Due bimbi giocano, sotto gli occhi vigili della loro giovane madre. Un uomo dai tratti orientali si avvicina, la chiama, mormora "Dobbiamo andare."

Adesso c'è un letto. E sul letto riposa una donna. E' magra, gli occhi, un tempo azzurrissimi, incavati in profonde occhiaie. Il più grande dei due bambini le stringe la mano, l'altro piange sommessamente. "Come stai, mamma?"

"Non tanto bene.. ma Kassim si prenderà cura di me. Ener ha molta fiducia in lui. Lui mi guarirà, non abbiate paura."